

DETERMINAZIONE N. 592 DEL 18 DIC. 2015

Determinazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale - anno 2015.

IL SEGRETARIO GENERALE

- richiamato il CCNL per il quadriennio normativo 1998 – 2001 relativo all’Area della dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie locali sottoscritto il 23.12.1999, con particolare riferimento agli artt. 26 e seguenti;
- visti il CCNL Dirigenza del Comparto Regioni – Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2002÷2005 e al biennio economico 2002÷2003 sottoscritto in data 22.2.2006; il CCNL Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie locali relativo al biennio economico 2004÷2005 sottoscritto in data 14.05.2007; il CCNL Dirigenza del Comparto Regioni – Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2006÷2009 e al biennio economico 2006÷2007 sottoscritto in data 22.2.2010; il CCNL Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie locali relativo al biennio economico 2008÷2009 sottoscritto in data 03.08.2010;
- richiamata la Deliberazione di Giunta n. 373 del 18.12.2000, concernente l’applicazione del CCNL, area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie locali per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999;
- visto l’art. 26 del CCNL, ai fini dell’applicabilità dei commi 3,4,5, ovvero la definizione di maggiori risorse nell’ambito delle effettive disponibilità di bilancio, da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza in relazione all’attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all’accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ovvero a nuove competenze che incrementano il grado di responsabilità e capacità gestionale della dirigenza;
- visto, in particolare, il comma 3 dell’art. 26, che statuisce che *”In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all’accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell’ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all’art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l’entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell’ambito delle capacità di bilancio con*



conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato”;

- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 204 del 13 luglio u.s., con la quale sono state impartite, alla dirigenza, le direttive per la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale camerale non dirigente;
- vista, altresì, la deliberazione della Giunta camerale n. 309 dell’11 dicembre u.s., con la quale sono stati forniti, al Segretario generale, gli indirizzi per l’individuazione delle risorse da destinare, nell’anno 2015, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, confermando l’applicazione del comma 3 dell’art. 26 del CCNL, motivata dalla necessaria attività di coordinamento dei nuovi servizi attivati e dei processi di riorganizzazione finalizzati all’accrescimento dei servizi esistenti già individuati nella deliberazione di cui al punto precedente;
- preso atto che, con la citata deliberazione n. 309, la Giunta ha determinato in € 140.777,23 l’incremento del fondo derivante dall’attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all’accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti;
- preso atto, altresì, che, con la medesima deliberazione, è stata confermata la destinazione, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, ai sensi del comma 2 del citato articolo 26, dell’importo di € 2.348,10, pari all’1,2% del Monte salari 1997;
- visto, ancora, l’art. 28 c. 2 del CCNL 23.12.99, a mente del quale *“Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell’anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell’anno successivo.”;*
- preso atto del parere positivo espresso dal Collegio dei revisori dei conti sulla compatibilità dei costi relativi alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale anno 2015, come approvato dalla Giunta camerale con la citata deliberazione n. 309 dell’11 dicembre scorso;
- richiamato il Regolamento sull’organizzazione degli uffici e dei servizi dell’Ente, approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;
- visto lo Statuto Camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 24 del 5 dicembre 2011;
- richiamata la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni,



DETERMINA

- a) di determinare complessivamente in € 284.000,00, al netto delle somme indisponibili di cui all'art. 1 c. 3 lett. e) CCNL 12/02/2002; le risorse da destinare, nell'anno 2015, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale, come da allegato a) alla presente determinazione, di cui forma parte integrante;
- b) di individuare, complessivamente, in € 143.125,33 le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 26, cc. 2 e 3, del CCNL per il quadriennio normativo 1998÷2001 relativo all'Area della dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie locali, sottoscritto il 23.12.1999.

Il Segretario Generale
(*Cesare Veneri*)



